



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

Margherita Hack



Cotronei Via Laghi Silani 13- KR

Sedi di Cotronei - Petilia Policastro

kris00200r@istruzione.it

kris00200r@pec.istruzione.it

www.iismargheritahackcotronei.edu.it

Tel-Fax 0962 44430

Codice Meccanografico KRIS00200R

Cod. Fisc. 91016760794



Documento del Consiglio di classe a.s. 2021 - 2022

Classe 5[^] sez. A – A.F.I.

Prot. n°: 4071

del 12/05/2022

SEDE COORDINATA DI PETILIA POLICASTRO (KR)

Indirizzo: IPAF – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI ARTICOLAZIONE INDUSTRIA

OPZIONE ARREDI E FORNITURE D'INTERNI

Anno scolastico 2021 - 2022

Indice

- 1 Documento del consiglio di classe, riferimenti normativi.

- 2 Quadro orario classe quinta.
- 3 Docenti componenti il consiglio di classe e continuità didattica. -
- 4 Breve descrizione dell'istituto.
- 5 L'offerta formativa. Traguardi attesi in uscita (dal PTOF). Sbocco lavorativo
- 6 Elenco dei candidati.
- 7 Profilo della classe.
- 8 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione (dal PTOF 2019/2020 – 2021/2022)
- 9 Obiettivi del consiglio di classe.
- 10 Metodologie didattiche.
- 11 Tipologie di verifica.
- 12 Interventi di recupero e potenziamento.
- 13 Criteri di valutazione. Attribuzione del voto di condotta e della disciplina
- 14 Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati.
16. Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno scolastico in preparazione dell'Esame di Stato, simulazioni e prove invalsi.
17. Criteri per l'attribuzione del Credito
18. PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*, ex ASL)
19. Attività di orientamento e uscite didattiche - incontri.
20. «Cittadinanza e Costituzione».
21. ESAME di STATO – prova d'esame
22. Programmi delle varie discipline svolti nell'anno scolastico 2021-2022
23. Allegati.
24. IL Consiglio di classe.

1. Documento del consiglio di classe, riferimenti normativi

Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. 2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. 3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. 4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

- Prove scritte

La prima prova scritta - Articolo 19

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- 3 Ministero dell'istruzione 22 argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

La seconda prova scritta - Articolo 20 –

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. 3. Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio. 4. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

Correzione e valutazione prove scritte - Articolo 21

La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. 2. Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza. 3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e

unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

- Il colloquio orale - Articolo 22

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione 25 sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5. 4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. 5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni

nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017. 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. 9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto. 10. La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato Ministero dell'istruzione 26 nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera

- Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi. Articolo 24

Ciascuna sottocommissione d'esame si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza. 2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Dlgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di quaranta punti, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di sessanta punti. 3. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. 4. Ai sensi dell'articolo 18, comma 5 del Dlgs 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può

motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 8, lettera b). 5. La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che: abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe; b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

COMMISSARI INTERNI - ESAME DI STATO

NOME E COGNOME DOCENTE	DISCIPLINA/CLASSE DI CONCORSO	
Felicia Marra	ITALIANO- STORIA	A012
Eugenio Giordano	TPO+TAMPP+TGCM I	A042
Rosario Marrazzo	DISEGNO	A016
Gaetano Paluccio	MATEMATICA	A026
Febbo Francesca	LINGUA E CULTURA INGLESE	AB24
Erminia Cavarretta	LABORATORIO TECNOLOGICO	B026

2. Quadro orario classe quinta

QUADRO ORARIO CLASSE QUINTA Produzioni Industriali e Artigianali – articolazione industria - Opzione “ Arredi e forniture d'interni ”			
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	Monte ore	Compresenze
Asse dei linguaggi	Lingua Italiana	4	
	Lingua Inglese	3	
Asse storico sociale	Storia	2	
Asse matematico	Matematica	3	
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitaz.	5	
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (TAMPP)	2	2
	Tecniche di produzione e organizzazione (TPO)	3	2
	Tecniche di gestione e conduzione di Macchine e impianti (TGCMI)	3	1
	Disegno professionale e visualizzazioni digitali (DPVD)	2	1
	Storia e stili	2	

	dell'arredamento		
Scienze motorie	Scienze motorie	2	
Religione cattolica o attività alternative.	Religione cattolica o attività alternative	1	
Totale ore		32	6

3. Docenti componenti il consiglio di classe e continuità didattica.

Coordinatore: Eugenio Giordano

Cognome e nome	Disciplina	Continuità didattica		
		classe 3 [^]	classe 4 [^]	classe 5 [^]
Marra Felicia	Lingua Italiana e Storia	X	X	X
Febbo Francesca	Lingua Inglese			X
Paluccio Gaetano	Matematica			X
Cavarretta Erminia	Laboratori tecnologici ed esercitazioni			X
Giordano Eugenio	Tecniche di produzione e organizzazione (TPO)	X	X	X
Donnici Pietro	Tecniche di gestione e conduzione di Macchine e impianti (TGCMI)			X
Giordano Eugenio	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (TAMPP)	X	X	X
Marrazzo Rosario	Storia e stili dell'arredamento.	X		X
Marrazzo Rosario	Disegno professionale e visualizzazioni digitali (DPVD)			X
Suranna Antonio	Scienze motorie		X	X
Marrazzo Pasquale	Religione cattolica	X	X	X

Compresenze				
Fazio Francesco	Tecniche di gestione e conduzione di Macchine e impianti (TGCM), n° 1 ora			X
Fazio Francesco	Tecniche di produzione e organizzazione (TPO), n°2 ore		X	X
Fazio Francesco	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (TAMPP), n° 2 ore		X	X
Pugliese Maria Palma	Sostegno	X	X	X

4. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto è situato in Via Dell'Assunta nel Comune di Petilia Policastro (KR), come anche i laboratori, le attività artigianali ed industriali connesse al mondo del legno sono sempre state molto sviluppate. Proprio qui, infatti, nel corso degli anni '20 sorse la SO.FO.ME. (Società Forestale Meridionale), il più grande centro per la lavorazione del legno nel meridione.

Attualmente, nella zona sono presenti numerose aziende operanti nel settore del legno, a dimostrazione che non tutto è andato perduto.

La nostra scuola, pertanto, rivolge una costante attenzione al mondo del lavoro ed alla realtà del territorio, offrendo corsi articolati in funzione della formazione professionale.

La scuola è anche dotata di moderne strutture ed attrezzature, con laboratori, officine e macchinari avanzati.

I laboratori della sede coordinata di Petilia Policastro è ubicata in via Assunta ed ospita gli allievi che frequentano i laboratori dell'indirizzo professionale del legno e delle forniture d'interni. È dotata di laboratori informatici, linguistici e di settore professionale. Questi ultimi permettono agli studenti di cimentarsi in prima persona in attività pratiche, realizzando piccoli e grandi oggetti, spesso anche di grande valore.

5. L'offerta formativa. Traguardi attesi in uscita (dal PTOF). Sbocco lavorativo

Arredi e Forniture di Interni – Opzione

Competenze comuni

- Utilizzare un patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, economici e tecnologici,
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente,
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete,
- Padroneggiare la lingua inglese e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambienti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER),

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative,
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti,
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

L'opzione "**Arredi e forniture per interni**" afferisce all'articolazione "**Industria**" degli Istituti professionali. Nell'opzione "Arredi e forniture per interni" il diplomato interagisce nelle proposte progettuali ed esecutive del prodotto, coordina, all'interno di un'azienda le differenti fasi dei processi produttivi riferiti sia alla produzione di singoli elementi di arredi (in legno ed altri materiali) sia alla realizzazione di allestimento di interni su progetti per abitazioni, alberghi, uffici locali commerciali e per la collettività.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Industria", opzione "Arredi e forniture per interni" consegue i seguenti risultati in termini di competenze:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali,
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche,
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio,
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa,
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella, elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali,
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica,
- Coordinare le diverse fasi del processo produttivo, della finitura e del montaggio di arredi e forniture d'interni, assumendo una visione sistemica,
- Applicare specifiche tecnologie per la realizzazione e la finitura dei prodotti,
- Riconoscere caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche,
- Valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio per la progettazione di nuovi prodotti e arredi.

Sbocco lavorativo

Oltre alla possibilità di accedere all'Università, il tecnico in uscita dall'istituto trova impiego presso aziende artigianali ed industriali del settore. Può svolgere attività come libero professionista in qualità di consulente tecnico nella progettazione, nella programmazione e realizzazione, nella commercializzazione e vendita, nella gestione dei processi produttivi e della sicurezza in azienda.

6. Elenco dei candidati

N°	COGNOME E NOME	Data e luogo di nascita	Codice fiscale
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			

8			
9			
10			
11			

7.Profilo della classe

Parametri	Descrizione
<i>Composizione</i>	La classe si compone di 11 allievi, 6 studentesse e 5 studenti.
<i>Situazione di partenza</i>	All'inizio dell'anno scolastico la classe era composta da 11 studenti tutti provenienti dalla classe quarta. Da segnalare ancora uno studente con Disabilità, B.F., seguito dalla Prof.ssa Pugliese Maria Palma per 18 ore settimanali e per la quale è disponibile un P.E.I. differenziato.
<i>Comuni di provenienza degli studenti.</i>	Petilia Policastro (KR) Mesoraca (KR)
<i>RELAZIONE, Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo</i>	<p>Nel primo quadrimestre, la gran parte della classe si è comportata in modo abbastanza corretto con la gran parte degli insegnanti, mantenendo un rapporto instabile, fatto di momenti di condivisione e altri di scontro; l'impegno è stato discontinuo con poca disponibilità alle attività didattiche proposte. Solo pochissimi studenti, nonostante le gravi lacune di base hanno dimostrato sin dall'inizio dell'anno un desiderio di arricchire ed ampliare le conoscenze, nonché acquisire le abilità e le competenze dell'indirizzo di studio. Anche nel secondo quadrimestre il comportamento e le attività didattiche si sono svolte con poca partecipazione e interesse e con un atteggiamento poco collaborativo.</p> <p>Si sono verificate poche sospensioni delle attività didattiche in presenza, il che ha compromesso il normale svolgimento delle attività stesse. Nella fattispecie, si è dovuto intervenire cercando di aiutare gli studenti meno abili fornendo loro i mezzi informatici necessari per evitare che questi venissero ulteriormente emarginati; con risultati poco incisivi. Nel periodo in trattazione, si è rimediato parzialmente con la DAD, anche se</p>

	<p>ai danni causati dalla sospensione delle attività didattiche negli anni, ha portato gli allievi ad non avere un continuo contatto con i professori e tra di loro, limitato la mobilità di ognuno.</p> <p>La programmazione fatta ad inizio anno non è stata particolarmente penalizzata per effetto della pandemia, anche perché la scuola era già pronta per sopperire a tale situazione, in riferimento agli anni precedenti, attivandosi da subito per utilizzare strumenti multimediali quali Google Classroom, un servizio web gratuito sviluppato da Google per le scuole e le università che mira a semplificare la creazione e la distribuzione di materiale didattico, l'assegnazione e la valutazione di compiti on-line. Si vuole sottolineare che la partecipazione alle videolezioni da parte della classe è stata mediamente attiva ed il loro atteggiamento nei confronti dello studio è notevolmente mutato in meglio rispetto agli anni precedenti.</p> <p>Le risposte agli interventi didattici sono state diversificate tra i vari studenti. Un piccolissimo gruppo ha dimostrato interesse quasi sempre costante, ha acquisito capacità di organizzazione del proprio lavoro, ha messo in atto strategie di collaborazione riuscendo a lavorare abbastanza efficacemente. Gli altri si sono dimostrati meno attivi e disponibili ad un impegno costante, non sempre hanno rispettato le scadenze, hanno mostrato una partecipazione meno regolare e meno motivata. A supporto delle lezioni, tutti i docenti si sono attivati fornendo agli studenti, il materiale di studio utilizzando appunti personali, caricando dispense, presentazioni, materiale fotocopiato e scannerizzato (seguendo sempre le normative vigenti in materia), filmati attinenti le varie discipline. Non essendo obbligatorio lo svolgimento di moduli di una materia (DNL) di indirizzo con metodologia CLIL negli istituti professionali, e non essendoci nessun docente abilitato, il C.d.C. ha deciso di non svolgere questa attività. Si fa comunque presente che a partire dal 3° anno in poi il corso di lingua inglese viene svolto seguendo una programmazione nella quale è prevista la microlingua nell'area di indirizzo.</p>
<p>Variazioni nel Consiglio di Classe</p>	<p>Come riportato nella tabella al punto 4, la continuità didattica è stata parzialmente assicurata nell'arco del triennio; in particolare gli studenti incontrano gli stessi professori nelle discipline: lingua italiana, storia, storia e stili dell'arredamento, tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi, tecniche produzione e organizzazione e religione cattolica.</p>

8. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione (dal PTOF 2019/2020 – 2021/2022)

La scuola ha iniziato un'azione di miglioramento già nell'anno scolastico 2014-15 con un piano coerente, complessivo e coordinato in merito all'inclusione definito formalmente P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione dall'a.s. 2015/2016). Le azioni specifiche intraprese sono state: **1.** Individuazione di una figura di sistema (Docente referente); **2.** Monitoraggio iniziale delle

situazioni BES con individuazione delle situazioni problematiche attraverso deliberazioni specifiche dei consigli di classe; **3.** Definizione dei Piani personalizzati per ciascuna situazione, con il coinvolgimento delle famiglie; **4.** Monitoraggio in itinere delle situazioni individuate. Vi è inoltre una stretta collaborazione con i servizi di assistenza sociale e con l'ASL. Già dagli anni scorsi sono state avviate attività e progettazioni, anche in rete, per la formazione di tutto il corpo docente, sull'inclusione, sulle innovative strategie e metodologie digitali.

Punti di debolezza: il riscontro sulle attività del P.A.I. hanno evidenziato le seguenti criticità: **1.** Il piano di inclusione deve innervare completamente l'azione didattica (programmazione, attività, verifiche e valutazione) nel corso dell'anno scolastico; **2.** La scuola deve dotarsi di adeguati strumenti metodologici, spazi e sussidi finalizzati a sopperire ai bisogni specifici degli alunni in difficoltà; **3.** È necessario costituire una comunicazione sistematica per la continuità con gli istituti di istruzione secondaria di primo grado.

9. Obiettivi del Consiglio di classe

Obiettivi educativo-comportamentali

- Educare alla tolleranza intesa come disposizione al dialogo e al confronto ovvero educare all'autocontrollo e alla socializzazione;
- Far acquisire agli allievi una metodologia di studio e di lavoro razionale;
- Rafforzare la motivazione allo studio, individuando eventuali motivi di disagio;
- Far acquisire agli allievi i contenuti delle discipline;
- Sviluppare le capacità di orientamento ovvero le capacità di effettuare scelte responsabili;

Obiettivi cognitivo-disciplinari

Obiettivi per aree disciplinari

Area umanistico-linguistica

- Saper leggere e comprendere testi di varia tipologia in italiano e lingua straniera;
- Saper scrivere testi di varia tipologia in italiano e lingua straniera;
- Avere orientamento storico e geografico;

Area matematico-scientifica

- Saper interpretare semplici problemi in termini matematici;
- Avere padronanza degli strumenti matematici essenziali;
- Acquisire un metodo scientifico e l'attitudine al problem-solving;
- Saper usare gli strumenti informatici;
- Saper riconoscere i fenomeni naturali.

Area professionale - indirizzo mobile e arredo

- Acquisire competenze nel disegno tecnico, grafico ed informatico, per realizzare gli arredi

in ambiente interno ed esterno sapendo organizzare gli spazi;

- Essere capace di operare in sistemi di produzione artigianali ed industriali;
- Acquisire le conoscenze adeguate rispetto agli aspetti tecnici, economici e normativi per realizzare gli elementi di arredo;
- Acquisire competenze nell'utilizzo dei sistemi informatici.

10. Metodologie didattiche

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate (*))

Metodologie	Materie											
	Scienze motorie	Matematica	Lab. tecnologici ed	Lingua inglese	Lingua italiana	Storia	DPVD (disegno professionale e visualizzazioni digitali).	Storia e stili dell'arredamento	TPO (tecniche di produzione e organizzazione)	TAMPP (tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi)	TGCMi (tecniche di gestione e conduzione di macchine e impianti)	Religione cattolica
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lettura				X	X	X						
Esercitazioni guidate/ autonome o alla lavagna	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezioni multimediali /digitali	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	
Problem-solving		X	X		X	X	X		X	X	X	
Lavori di ricerca individuali e/odi gruppo-relazioni	X	X	X	X	X	X	X					
Attività laboratoriale	X	X	X			X			X	X		
Brainstorming		X		X					X	X	X	
Peer-education				X								
Stage in aziende del settore			X						X			

Tipologie di verifica

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate (*))

Tipologie	Materie											
	Scienze motorie	Matematica	Lab. tecnologici ed esercitazioni	Lingua inglese	Lingua italiana	Storia	DPVD (disegno professionale e visualizzazioni digitali).	Storia e stili dell'arredamento	TPO (tecniche di produzione e organizzazione)	TAMPP (tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi)	TGCMi (tecniche di gestione e conduzione di macchine e impianti)	Religione cattolica
Produzione di testi. - Scritto				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Traduzioni				X								
Interrogazione	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X		X	X	X						
Risoluzione di problemi		X					X		X	X	X	
Prove strutturate o semistrutturate		X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Prove pratiche e di laboratorio	X		X			X						
Controllo del lavoro svolto a casa.	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	

(*) NOTA importante: le tabelle sopra riportate si riferiscono più specificatamente a quanto programmato dai singoli docenti nei piani di lavoro annuali e non in previsione della didattica a distanza, strumento prevalentemente utilizzato dopo la sospensione delle attività didattiche.

11. Interventi di recupero e di potenziamento – riformulazione dell’orario di lavoro

L’istituto per la sua calibrata consistenza numerica in termini di alunni iscritti alle classi delle tre sedi, garantisce un rapporto diretto alunno-docente-genitore. In tale condizione è possibile un’azione continua di individuazione delle situazioni problematiche e delle situazioni di eccellenza, le prime da compensare, le seconde da implementare. Le attività di recupero quindi sono state programmate specificatamente per le situazioni problematiche in due forme:

1. Recupero in itinere con pausa didattica a metà anno scolastico (dal 14 febbraio al 26 febbraio 2022)

2. Corsi di recupero al termine dello scrutinio finale per gli alunni con “giudizio sospeso”.
(prime due settimane di luglio 2021)

Causa sospensione delle attività didattiche non tutti i docenti sono riusciti a svolgere quanto programmato per il recupero in particolare la valutazione dopo la pausa didattica di metà anno, e niente si è programmato per eventuali attività di recupero finali nel mese di luglio.

12. Criteri di valutazione. Attribuzione del voto di condotta e della disciplina

Per le verifiche scritte/pratiche e orali diagnostiche, formative e sommative svolte durante l’anno scolastico i criteri generali di attribuzione del voto sono riportati sul documento PTOF (piano triennale dell’offerta formativa), mentre per ogni disciplina specifiche griglie redatte dal docente si trovano allegate al piano di lavoro presentato all’inizio dell’anno scolastico.

Esempio di griglia generica per le prove scritte e orali dell’area umanistica
(utilizzata prima dell’introduzione della dad):

VOTO	DEFINIZIONE
10	Piena padronanza delle competenze richieste che consentono di affrontare compiti difficili con accuratezza e in maniera appropriata.
9	Buona padronanza di un’ampia gamma di conoscenze che consentono di affrontare anche compiti impegnativi e complessi. Presenza di imprecisioni occasionali che, comunque, non compromettono la performance generale
8	Possesso di competenze che consentono di affrontare i compiti richiesti in maniera efficace nella maggior parte dei casi, ad eccezione di quelli molto complessi e difficili. Presenza di errori che, però non compromettono l’efficacia e la coerenza del compito svolto.
7	Possesso di competenze che consente di affrontare con sicurezza compiti moderatamente difficili. Errori solo quando si affrontano compiti complessi.
6	Possesso di competenze che consentono di svolgere compiti abbastanza semplici in maniera autonoma ed efficace, seppure con qualche errore solo in contesti non noti.

5	Possesso di una ristretta gamma di competenze necessarie per affrontare compiti molto semplici in contesti noti. Errori che compromettono l'efficacia del compito svolto.
4	Possesso di una limitata gamma di competenze necessarie per svolgere compiti semplici in contesti noti. Frequenti errori che compromettono gravemente l'efficacia del compito svolto.
3	Possesso di una gamma molto ristretta di competenze che non consente di affrontare, anche se con adeguato aiuto, compiti molto semplici in contesti noti ed elementari. Frequenti e gravi errori e incapacità di riconoscerli.
1- 2	Assenza di competenze necessarie per affrontare anche compiti molto semplici.

Esempio di griglia per la valutazione della prova scritta nelle materie d'indirizzo (utilizzata prima dell'introduzione della dad; ogni professore ha strutturato una propria griglia che risulta allegata al piano di lavoro presentato a inizio anno scolastico):

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI PER LA PROVA SCRITTA			
Materia:			
Studente:		Classe:	
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	
		Punteggio per ogni descrittore	punteggio assegnato
CONOSCENZE (punteggio max 4 punti) Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenza gravemente lacunosa	1.0	
	Conoscenza lacunosa e frammentaria	2.0	
	Conosce dati e concetti ma in modo non approfondito	2.5 - 3.0	
	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti	3.5 - 4.0	
ABILITA' / CAPACITA' (punteggio max 3 punti) Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Non sa collegare dati, non sa rielaborare e non si orienta. Scarso utilizzo della terminologia specifica.	1.0	
	Riesce a effettuare semplici collegamenti, si orienta solo se guidato, rielabora solo in situazioni note. Adeguato utilizzo della terminologia specifica.	1.5 - 2.0	
	Effettua collegamenti e rielabora informazioni, si orienta in situazioni nuove, riorganizza in modo personale i criteri e i metodi. Preciso è l'utilizzo della terminologia	2.5 - 3.0	
COMPETENZE	Dimostra incapacità a risolvere anche	1.0	

(punteggio max 3 punti) Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	semplici problemi, non sa utilizzare gli strumenti a disposizione non sa produrre, non riesce a raggiungere risultati nemmeno pratici		
	Dimostra alcune difficoltà, applica le conoscenze correttamente solo in contesti semplici riproducendo situazioni note, commette ancora errori ma riesce a indirizzarsi verso risultati concreti.	1.5 - 2.0	
	Risolve in modo autonomo anche problemi complessi, in situazioni nuove, applica le conoscenze e usa sia i metodi che gli strumenti in modo corretto.	2.5 - 3.0	
Valutazione totale in decimi		/10
data:			
firma dell'Allievo/a:		firma del Professore:	

VOTO DI CONDOTTA

il collegio dei docenti propone la seguente griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di condotta:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

A.S. 2021/2022

Alunno/a _____ Classe _____

CLASSE -----	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	IMPARARE AD IMPARARE	1.Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
			Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
			Rispetta le consegne e gli impegni assunti solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.	6
	COMUNICARE	2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
			Comunica in modo corretto.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
			La comunicazione dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è talvolta scorretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.	6

La valutazione finale del Comportamento scaturisce quindi dalla somma dei punteggi di cui sopra (in sessantesimi) da trasformare poi in decimi con la seguente proporzione:

somma punteggi : 60 = X : 10 pertanto il voto da attribuire sarà:

somma punteggi *10/60

VOTO DELLA DISCIPLINA

a seguito dell'introduzione della didattica a distanza il collegio dei docenti propone la seguente griglia di valutazione per l'attribuzione del voto finale:

A. S. 2021/2022

SCHEDE VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE VOTO FINALE VALUTAZIONE DIDATTICO - FORMATIVA E DIDATTICA A DISTANZA

Alunno/a _____ Classe _____ Disciplina _____

- Il voto finale verrà assegnato sulla base della somma dei punteggi ottenuti nei cinque indicatori generali previsti all'interno della griglia di valutazione e sulla base della relativa tabella di valutazione e sulla base della relativa tabella di corrispondenza di tale punteggio.

A. Partecipazione alle attività (lezioni in presenza, attività pratiche e di laboratorio, ecc.)	Partecipa a tutte (o quasi tutte) le attività e agli eventi proposti	100% delle attività	4
	Partecipa a quasi tutte (spesso) le attività e agli eventi proposti	75% delle attività	3
	Partecipa abbastanza alle attività e agli eventi proposti	50% delle attività	2
	Partecipa poco alle attività e agli eventi proposti	25% delle attività	1
	Non partecipa alle attività e agli eventi proposti	0 % delle attività	0
B. Svolgimento delle consegne e rispetto dei tempi indicati (sia in presenza che in DAD) -attività di diversa tipologia (esercitazioni scritte, grafiche, pratiche - compiti strutturati, semistrutturati o di tipo argomentativo - Consegna nei tempi prestabiliti (o in ritardo accettabile) dei lavori	Svolge in modo corretto e puntuale le consegne rispettando sempre i tempi stabiliti	100% delle attività	4
	Svolge in modo (quasi) corretto le consegne non sempre rispettando i tempi stabiliti (ritardo accettabile).	75% delle attività	3
	Svolge in modo abbastanza corretto le consegne rispettando in modo alterno i tempi stabiliti (ritardo considerevole).	50% delle attività	2
	Svolge in modo poco corretto le consegne non rispettando quasi mai i tempi stabiliti (ritardo significativo)	25% delle attività	1

	Non svolge e non consegna i compiti assegnati	0 % delle attività	0
C. Interesse /Impegno nelle attività di didattica a distanza - livelli di attenzione all'interno degli eventi attivati , ricerca e produzione di materiale, livelli di collaborazione interattiva, livelli di organizzazione dei lavori richiesti, ecc.) Valorizzazione dello scambio di materiale didattico a distanza (file audio e video, ppt, pdf, link, documenti vari) tra docenti e alunni e tra alunni	Dimostra sempre grande attenzione ed interviene costruttivamente con domande ed osservazioni pertinenti e con partecipazione e coinvolgimento – Valorizza i processi di ricerca e scambio di materiale didattico	100% delle attività	4
	Dimostra spesso attenzione ed interviene con domande ed osservazioni nel complesso (abbastanza) pertinenti e con tendenziale partecipazione e coinvolgimento – Valorizza in modo spesso adeguato i processi di ricerca e scambio di materiale didattico	75% delle attività	3
	Dimostra un'attenzione non costante ed interviene con diverse (limitate-sporadiche) domande ed osservazioni non sempre pertinenti e con una partecipazione e coinvolgimento alterni– Valorizza in modo non sempre adeguato i processi di ricerca e scambio di materiale didattico	50% delle attività	2
	Dimostra un'attenzione appena accettabile e interviene sporadicamente con qualche domanda o risposta non sempre adeguata. Valorizza poco e non sempre in modo adeguato i processi di ricerca e scambio di materiale didattico (a fasi alterne)	25% delle attività	1
	Non dimostra mai interesse e non si impegna né nelle attività sincrone, né in quelle asincrone, né nei processi di ricerca e scambio di materiale didattico	0 % delle attività	0
D. Rendimento didattico nelle attività proposte in presenza e a distanza - livelli di conoscenze/competenze apprese, - risposte adeguate nelle sollecitazioni didattiche nel corso delle lezioni in presenza e in DAD(domande, precisazioni, definizioni, ecc.) o in quelle differite (video lezioni registrate con discussioni sincrone) ..	Fornisce risposte sempre corrette e appropriate sia nelle sollecitazioni (domande dirette, esercitazioni, precisazioni) in video lezioni sincrone che nei compiti (prove strutturate, questionari, relazioni, traduzioni, ecc.) assegnati in modo differito (asincrono)	100% delle sollecitazioni	4
	Non fornisce risposte sempre corrette, appropriate e consapevoli sia nelle sollecitazioni (domande dirette, esercitazioni, precisazioni) in video lezioni sincrone ma sempre appropriate e adeguate nei compiti (prove strutturate, questionari, relazioni, traduzioni, ecc.) assegnati in modo differito (asincrono)	75% delle sollecitazioni	3
	Fornisce risposte corrette, appropriate nelle sollecitazioni (domande dirette, esercitazioni, precisazioni) in video lezioni sincrone ma non sempre appropriate e adeguate nei compiti (prove strutturate, questionari, relazioni, traduzioni, ecc.) assegnati in modo differito (asincrono)	50% delle sollecitazioni	2
	Fornisce risposte approssimative e non appropriate sia nelle sollecitazioni (domande dirette, esercitazioni, precisazioni) in video lezioni sincrone che nei compiti (prove strutturate, questionari, relazioni, traduzioni, ecc.) assegnati in modo differito (asincrono)	25% delle sollecitazioni	1
	Non fornisce risposte né in video lezioni sincrone né in compiti assegnati in modo differito (asincrono)	0 % delle sollecitazioni	0
E. Competenze di cittadinanza/ Comportamento sociale - Rispetto delle regole e degli strumenti di comunicazione all'interno degli eventi attivati, puntualità nelle presenze, rispetto delle norme di convivenza civile anche se a distanza, rispetto e valorizzazione del contesto di apprendimento .ecc)	Rispetta sempre le norme delle convivenze civile, le regole della comunicazione..... e i relativi strumenti all'interno delle attività proposte e manifesta sempre puntualità nella presenza costruttiva e nell'interazione di gruppo	100% delle attività	4
	Rispetta quasi sempre le norme delle convivenze civile, le regole della comunicazione..... e i relativi strumenti all'interno delle attività proposte e manifesta una puntualità non continua e non sempre costruttiva nella presenza e nell'interazione di gruppo	75% delle attività	3
	Rispetta in modo accettabile le norme delle convivenze civile, le regole della comunicazione..... e i relativi strumenti all'interno delle attività proposte e manifesta una puntualità alterna e una presenza non costante nell'interazione di gruppo.	50% delle attività	2
	Rispetta poco le norme delle convivenze civile, le regole della comunicazione..... e i relativi strumenti all'interno delle attività proposte e manifesta una sporadica (rara) e non costruttiva puntualità nella presenza . e nell'interazione di gruppo.	25% delle attività	1
	Non rispetta mai le norme della convivenze civile, le regole della comunicazione..... e i relativi strumenti all'interno delle attività proposte e non è mai presente nell'interazione di gruppo.	0 % delle attività	0

--	--	--	--

Tabella di corrispondenza								
Punteggio	1-4	5-8	9-10	11-12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19-20
Voto	3	4	5	6	7	8	9	10

13. Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo e di approfondimento (utilizzati libri di testo e approfondimento in dotazione nella biblioteca della scuola).
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Dizionari
- Appunti e dispense fornite dai docenti, questo tipo di materiale è molto utilizzato, dato l'indirizzo di scuola attivato in poche sedi in Italia, spesso i testi specifici sono di difficile reperimento
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di falegnameria
- Laboratorio di macchine utensili.

Di seguito l'elenco dettagliato dei libri di testo utilizzato nelle varie discipline:

MATERIA	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOL.	CODICE	EDITORE	NOTE
Italiano	M. Sambugar G. Sala	LETTERATURA A APERTA	Quinto anno	ISBN 978883020459 1	LA NUOVA ITALIA	U
Storia	Calvani Vittoria	STORIA INTORNO A NOI	3 Unico	ISBN 978882479106 9	A. MONDADORI	U
Scienze motorie	Del Nista Pier Luigi Parker June Tasselli Andrea	Sullo sport conoscenza, padronanza rispetto del corpo.	Unico	ISBN 978888104920 2	D'anna	P
Matematica	L. Tonolini, F. Tonolini, G. Tonolini, A. Manenti Calvi, G. Zibetti	Matematica modelli e competenze	Vol. C	ISBN 978882983713 7	Minerva Italica	U
Inglese	Ilaria PICCIOLI	UNDER construction English for the	Unico	ISBN 9088884881984	SAN MARCO	P

		Building Industry, surveying and the Environment				
Storia e Stili dell'Arredamento	C. Amerio, P. Oria, G. Aragona, P.L.Brusasco, R. Piramide	Strumenti per la progettazione edilizia COLLANA: Tecnologia delle costruzioni & progettazione edilizia	Unico	ISBN: 9788805223640 (LIBRO DIGITALE) ISBN: 978880529822 (VERSIONE MISTA fuori catalogo 2017)	SEI	U/C
“	Diegoli, Barboglio	Manuali d'arte	Unico	ISBN: 9788824791069	ELECTA SCUOLA	U/C
DPVG	materiale fornito dal docente					
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	TONOLI Giovanna / VECCHINI Giuseppe	Arte del legno	Unico	ISBN: 9788820325152	HOEPLI	P
TAMPP	TONOLI Giovanna / VECCHINI Giuseppe	Arte del legno	Unico	ISBN: 9788820325152	HOEPLI	P
TPO	Mauro OLMASTRONI	Tecnica della Produzione	Unico	ISBN: 9788820329327 (fuori catalogo non ordinabile)	HOEPLI	C
TGCM I	materiale fornito dal docente					
Religione	CONTADINI M.	Itinerari di IRC	Unico	ISBN-13: 9788842674061	ELLE DI C	P
NOTE: U = in uso non in possesso; N = nuova adozione; C = testo consigliato; P = prosecuzione (già in uso e in possesso)						

14. Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato simulazioni e prove invalsi

Simulazione prove invalsi

In previsione delle prove invalsi stabilite per i giorni 21, 22 e 33 Marzo è stata programmata (vedi circolare n°86 del 08 Marzo 2022 Prot. n°2102) e successivamente svolta la simulazione delle stesse con il seguente calendario:

- Simulazione prove invalsi di lingua italiana 21/03/2022
- Simulazione prova invalsi di matematica il 22/03/2022
- Simulazione prova invalsi di lingua inglese il 23/03/2022

Simulazione del colloquio e prove scritte dell'esame di Stato.

I professori del Consiglio di classe decidono di svolgere la simulazione dell'esame di Stato nei modi stabiliti dall'O.M. del 16 maggio 2020, nei giorni 21,22, e 23 maggio coinvolgendo tutti gli studenti della classe, per quanto riguarda la prova orale. La simulazione della prova si svolgerà in PRESENZA e sarà molto utile per tutti gli studenti. Per quanto concerne la simulazione delle prove

scritte verranno svolte prima della chiusura dell'anno scolastico, in riferimento agli altri impegni scolastici.

15. Criteri per l'attribuzione del Credito

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 50 punti, come somma dei crediti della classe terza, quarta e per la classe quinta.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui l'articolo 15 comma 2 Decreto legislativo n°62).

ALLEGATO A (di cui all'art. 15, comma 2 Decreto legislativo n° 62)

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M > 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M > 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M > 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M > 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.

Di seguito quanto stabilito dal collegio dei docenti:

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

* CREDITO FORMATIVO – CANDIDATI INTERNI

Al fine di rendere trasparenti le regole per l'attribuzione del credito formativo, il **Collegio docenti** individua e definisce i seguenti criteri generali ai quali tutti i consigli di classe devono attenersi.

N. B. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative della scuola non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre alla definizione del credito scolastico in quanto fa parte integrante dell'offerta formativa.

Parametri di valutazione dei crediti

Al fine di una valutazione per il credito formativo, le esperienze devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione:

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso;

- alle finalità educative della scuola;
- al loro approfondimento;
- al loro ampliamento;
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice auditore.

Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI.

Tipologie specifiche di esperienze

		Punteggio
1.Attività culturali e artistiche generali	<ul style="list-style-type: none"> a) Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione. b) Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori. c) Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli, cicli di conferenze e rassegne artistiche documentabili mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali). d) Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta. e) Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio. f) Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.). 	0,1
2.Formazione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> a) Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie. b) Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria. c) Esperienze di studio all'estero adeguatamente certificate. 	0,2
3.Formazione informatica	<ul style="list-style-type: none"> a) Patente europea di informatica (ECDL , IC3). b) Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti. 	0,2
4.Formazione professionale	<ul style="list-style-type: none"> a) Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti, associazioni, professionisti del settore pubblico e privato ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale. 	0,1
5.Attività sportiva	<ul style="list-style-type: none"> a) Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI. 	0,1
6.Attività di volontariato	<ul style="list-style-type: none"> a) Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, Parrocchie, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni. b) Donazione sangue. 	0,15
7.Attività lavorative	<ul style="list-style-type: none"> a) Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; b) Inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.. 	0,15

Riferimenti normativi fondamentali

DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2

“Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata

nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall' Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto." ... " Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo."

D.M. n. 49 del 24.2.2000

"Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi".

Art. 1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport

Art. 2

1. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Art. 3. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

CREDITO FORMATIVO – CANDIDATI ESTERNI

I parametri di valutazione dei crediti formativi sono identici a quelli previsti per i candidati interni.

Tipo di esperienze/Titoli di studio	Punteggio
Tutte le esperienze previste per i candidati interni	Max 0,25
Altro Diploma	0,50
Laurea triennale	0,50
Laurea specialistica/magistrale	0,50
Laurea vecchio ordinamento	1

Riferimenti normativi fondamentali: D.M. n.99/2009;-D.M. n. 42/2007, art. 1, comma 4.

16. PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL*)

I PCTO "ex-alternanza scuola-lavoro" sono stati organizzati nel terzo in aziende del settore, nel circondario di Petilia Policastro. E' stata una buona occasione per conoscere il mondo del lavoro, grazie all'attività dei docenti e dei tutor aziendali, hanno potuto constatare e saggiare il loro comportamento e le loro conoscenze nell'attività lavorativa e toccare l'operato delle aziende del settore del legno nella produzione dei propri prodotti ed il loro contatto con il mercato, con buoni risultati sia dal punto di vista professionale che dal punto di vista dello sviluppo personale.

il presente documento viene redatto a consuntivo dell'attività di ASL svolta **nell'arco del triennio**, da parte degli allievi della classe quinta, indirizzo Professionale **ARREDI E FORNITURE d'INTERNI**.

Gli obiettivi e le finalità che hanno guidato il percorso di "ALTERNANZA" sono stati i seguenti:

- motivare ad uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di apprendimento
- potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
- avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali
- favorire e promuovere le relazioni sociali
- sviluppare le competenze comunicative ed organizzative; acquisizione di nuove competenze e capacità
- potenziare le conoscenze mediante esperienze dirette e concrete attraverso lo stage e contribuire a far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.

Per ogni anno scolastico le attività di ASL sono state sempre articolate in:

- un'attività preliminare di orientamento, formazione in aula
- la formazione della sicurezza nei luoghi di lavoro
- esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro, consistenti in attività IFS, Visite guidate, stage presso aziende del settore Legno-Arredo.

PCTO - Anno scolastico 2019/2020 Classe III A.F.I.

Stage presso aziende del settore del legno arredo nel comprensorio di Petilia Policastro, poi interrotte per la pandemia Covid-19 per un totale di 60 ore su 120 previste. Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro fatta in modalità online per una durata di 12 ore .

PCTO - Anno scolastico 2020/2021 Classe IV A.F.I.

Corsi online a causa della pandemia Covid-19:

- Orientamento tramite piattaforma ELLIS

PCTO - Anno scolastico 2021/2022 Classe V A.F.I.

Corsi online e in presenza a causa della pandemia Covid-19:

- Corso introduzione al PCTO 2 ore in classe;
- Corso sicurezza 12 ore in presenza;
- Corso online con la Camera di Commercio di Cosenza IGF, fatta nel mese di Novembre 2021, per un totale di 10 ore,
- Viaggio PCTO in Puglia, fatta nel mese di Aprile per un totale di 20 ore;
- Attività conclusiva di PCTO 2 ore in classe.

CONCLUSIONI

Complessivamente gli allievi della classe quinta, indirizzo Arredi e Forniture d'Interni, nell'arco dei tre anni hanno realizzato un percorso di ASL, articolato in attività di stage con tirocinio formativo presso aziende che operano nel territorio di riferimento e come sopra dettagliato.

PCTO - Imprese e/o enti coinvolti nel comune di Petilia Policastro, Roccabernarda e Mesoraca	
Nome impresa	Attività
Arredamenti De Carlo srl	Mobilificio
Antichità Brizzi di Brizzi G.	Antiquario restauratore
Comberiatì G.	Falegnameria
Gran Design di Comberiatì Salvatore	Porte e finestre
Lerose Aldo s.r.l.	Legno lamellare
Tappezzeria MC S.a.s.	Tappezzeria
Londino legnami srl	Ingrosso legnami
Centro mobili Spinelli + I&G Service	Mobilificio
Mobil Fico	Mobilificio
RealMobili	Mobilificio
Bonofiglio Tommaso	Falegnameria
Bottega artigiana	Mobili e serramenti in legno

17. Attività di orientamento e uscite didattiche - incontri

Le iniziative e le attività dell'Istituto riguardano:

- l'orientamento in entrata verso studenti, genitori e docenti della scuola media;
- l'orientamento in uscita per gli allievi delle classi quinte verso il mondo del prosieguo degli studi universitari, delle professioni, del lavoro.

Le informazioni di orientamento in entrata, rivolte agli alunni degli Istituti di Istruzione secondaria di primo grado del territorio, sono così programmate:

- Informazioni attraverso il sito della scuola;
- Interventi diretti di docenti e allievi nelle scuole medie;
- Visite programmate degli studenti delle scuole medie presso l'Istituto;
- Visite di interesse programmate e guidate dai docenti presso l'Istituto.

Agli studenti che frequentano le classi quinte dell'Istituto si offrono iniziative di:

- orientamento in uscita verso le Università in particolare quelle con sede in Calabria;
- verso il mondo del lavoro attraverso l'Alternanza scuola- lavoro;

verso il mondo del lavoro con interventi di esperti e di visite anche con i reparti di polizia, carabinieri, guardia costiera etc.;

18. Cittadinanza e Costituzione»

Istituito con la L. 169/2008, l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione, nella sua dimensione trasversale, è stato costantemente ribadito e rafforzato da tutta la produzione normativa successiva, tanto da diventare oggetto di accertamento all'Esame di Stato conclusivo della Secondaria di primo e secondo grado, mentre la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 individua specificamente la competenza di Cittadinanza tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Coerentemente, il raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza costituisce uno degli esiti del RAV. L'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di alternanza scuola lavoro. In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento, spesso vengono affrontati sia dal docente di Diritto che da quello di Storia, mentre le competenze da potenziare afferiscono a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe.

FINALITA' GENERALI

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

CONTENUTI E AREE DI RIFERIMENTO – Il Percorso di “Cittadinanza e Costituzione” pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale. Per selezionare *i nuclei tematici*, si è tenuto conto della specificità degli istituti tecnici e professionali, dove le discipline giuridiche sono oggetto di studio curricolare, e dei contenuti previsti nell'ambito dell'insegnamento della Storia. Si è cercato nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio di appartenenza. Ciò al fine di: - scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia; - individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace; far praticare agli studenti “attività civiche” rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

OBIETTIVI

- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.
- Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale.
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.
- Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica e ordinata.

DESTINATARI: gli studenti delle classi quinte dell'istituto Margherita HACK, sede coordinata di Petilia Policastro.

MODALITA' E TEMPI: il percorso si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico – tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di classe, e sarà portato a compimento entro la fine del mese di maggio 2020.

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

«Cittadinanza e Costituzione»

Moduli specifici per la classe quinta A.F.I

gli argomenti sono stati affrontati dal docente di Storia Prof.ssa Felicia MARRA, che qui riportiamo nuovamente:

- *IL DIRITTO DI VOTO E IL SUFFRAGIO UNIVERSALE MASCHILE.*
- *IL DIRITTO DI VOTO ALLE DONNE.*
- *LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E IL SUO ANTENATO: LO STATUTO ALBERTINO.*
- *IL BULLISMO E CYBERBULLISMO.*
- *IL RAZZISMO.*
- *I PERICOLI LEGATI AL WEB.*

19. ESAME di STATO – prova d’esame

- Y Le prove d’esame sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente a tal fine il candidato dimostra nel corso del colloquio:
- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO;
 - c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di “Cittadinanza e Costituzione” declinate dal consiglio di classe.
- Y La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
- Y Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d’esame.

L’esame è così articolato e scandito:

Le prove d’esame di cui all’articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l’insegnamento, da una seconda prova scritta aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell’anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

Il calendario delle prove d’esame, per l’anno scolastico 2021/2022, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 6 luglio 2022, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 7 luglio 2022, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

La prima prova scritta di Italiano sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo, avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi.

La predisposizione della seconda prova quest'anno sarà affidata ai singoli Istituti, in modo da tenere conto di quanto effettivamente svolto, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria. Entro il prossimo 22 giugno i docenti che insegnano la disciplina oggetto del secondo scritto, e che fanno parte delle commissioni d'Esame di ciascuna scuola, dovranno elaborare tre proposte di tracce. Lo faranno sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di classe. Tra queste proposte sarà sorteggiata, il giorno della prova, la traccia che sarà svolta da tutte le classi coinvolte. Se nella scuola è presente una sola classe di un determinato indirizzo, le tre proposte di tracce saranno elaborate dalla sottocommissione, sulla base delle proposte del docente che insegna la disciplina oggetto della seconda prova.

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La Commissione sarà composta da sei commissari interni e un Presidente esterno.

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 50 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 15 punti, alla seconda prova fino a 10, al colloquio fino a 25. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per il colloquio, è prevista la possibilità della videoconferenza per i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, condizione che andrà, comunque, documentata.

20. Programmi delle varie discipline svolti nell'anno scolastico 2021-2022

Programma svolto di **Italiano**

Indirizzo arredi e forniture di Interni
Programma svolto di Italiano
classe V sez. A

Anno scolastico 2020/2021

**LIBRO IN ADOZIONE. LM, LETTERATURA MODULARE, IL NOVECENTO. AUTORI:
SAMBUGAR / SALA'. LA NUOVA ITALIA.**

IL PRIMO NOVECENTO: CORNICE STORICO-CULTURALE.

IL DECADENTISMO

LE AVANGUARDIE STORICHE: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.

GIOVANNI PASCOLI: VITA, OPERE, PENSIERO E POETICA.

IL FANCIULLINO: "E' ENTRO DI NOI UN FANCIULLINO".

MYRICAIE: "LAVANDARE". "X AGOSTO".

CANTI DI CASTELVECCHIO: "IL GELSOMINO NOTTURNO".

GABRIELE D'ANNUNZIO: VITA, OPERE, PENSIERO E POETICA.

LAUDI DEL CIELO, DELLA TERRA, DEL MARE, DEGLI EROI: "LA PIOGGIA NEL PINETO".

Da questo momento il programma è stato svolto in modalità DAD, sulla piattaforma di google-classroom

LUIGI PIRANDELLO: VITA, OPERE, PENSIERO E POETICA.

L'UMORISMO E IL SENTIMENTO DEL CONTRARIO.

LE NOVELLE PER UN ANNO: "LA PATENTE".

IL FU MATTIA PASCAL (TRAMA GENERALE): "CAMBIO TRENO"

UNO, NESSUNO E CENTOMILA: "FILO D'ARIA".

TRA LE DUE GUERRE: CORNICE STORICO-CULTURALE.

L'ERMETISMO

GIUSEPPE UNGARETTI: VITA, OPERE, PENSIERO E POETICA.

L'ALLEGRIA. "VEGLIA", "SAN MARTINO SEL CARSO", "MATTINA", "SOLDATI".

L'EVOLUZIONE DELLA POESIA DI UNGARETTI.

IL SECONDO NOVECENTO: CORNICE STORICO-CULTURALE.

PRIMO LEVI: "CONSIDERATE SE QUESTO E' UN UOMO" SE QUESTO E' UN UOMO.

INSEGNANTE: FELICIA MARRA

Programma svolto di **Storia**

Indirizzo arredi e forniture di Interni
Programma svolto di Storia
classe V sez. A

Anno scolastico 2021/2022

**LIBRO IN ADOZIONE: LE VOCI DELLA STORIA E DELL'ATTUALITA'. AUTORI:
BRANCATI/PAGLIARANI. LA NUOVA ITALIA. VOL.3**

L'ETA' GIOLITTIANA: POLITICA INTERNA E POLITICA ESTERA DI GIOLITTI.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE: LE CAUSE, LA PRIMA FASE DELLA GUERRA, LA SVOLTA DEL 1917, LA FINE DELLA GUERRA E I TRATTATI DI PACE.

LA RIVOLUZIONE RUSSA (CARATTERI GENERALI).

I PROBLEMI DEL DOPOGUERRA.

IL BIENNIO ROSSO.

IL FASCISMO E MUSSOLINI: DALLA LEGALITA' ALLA DITTATURA. L'ITALIA NEL VENTENNIO FASCISTA.

LA CRISI DEL 1929: ROOSEVELT E IL NEW DEAL.

HITLER AL POTERE E LA CADUTA DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR.

IL TERZO REICH E L'ESPANSIONISMO TEDESCO.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL NAZISMO.

LA CADUTA DI MUSSOLINI.

LA RESISTENZA E LA FINE DELLA GUERRA.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

- *IL DIRITTO DI VOTO E IL SUFFRAGIO UNIVERSALE MASCHILE.*
- *IL DIRITTO DI VOTO ALLE DONNE.*
- *LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E IL SUO ANTESTATO: LO STATUTO ALBERTINO.*
- *IL BULLISMO E CYBERBULLISMO.*
- *IL RAZZISMO.*
- *I PERICOLI LEGATI AL WEB.*

Gli alunni

L'insegnante

FELICIA MARRA

Programma svolto di **Lingua e Civiltà Straniera Inglese**

Programma svolto a.s. 2021/2022

Insegnante: Prof.ssa Francesca Febbo

Materia: Lingua e Civiltà Straniera Inglese

Indirizzo: Arredi e Forniture d'Interni

Classe: V sez. A

Ore di lezione settimanale: 3

Classe assegnata per la prima volta Si

N alunni: 11 nr. 1 Alunna H nr. 1 alunno Bes

LIBRO DI TESTO Under construction “english for the building industry, surveying and the environment “
Ilaria Piccioli Ed. San Marco

RELAZIONE FINALE

Nonostante le molteplici difficoltà che si erano presentate all’inizio dell’anno scolastico, gli alunni hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata, rispondendo in modo attivo, adempiendo ai propri impegni e compiti.

STRUMENTI

Per realizzare al meglio le attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro, si sono utilizzate prove scritte, interrogazioni orali, test, relazioni nonché gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

Obiettivi minimi

READING: comprendere semplici messaggi di uso quotidiano riguardanti argomenti/lessico trattati.

LISTENING : comprendere semplici messaggi di uso quotidiano riguardanti argomenti trattati. .

SPEAKING: essere in grado di esprimersi in modo semplice e rispondere a domande inerenti agli ambiti trattati.

WRITING: produrre brevi testi su argomenti noti utilizzando strutture e lessico conosciute.

Ripasso Grammaticale effettuato durante l’anno e nella pausa didattica :

Attività di recupero e potenziamento delle strutture Grammaticali di base : present simple, present continuous, simple past, past cont. vs simple past ,present perfect, comparative and superlative, modals (must/have to/shall), the passive, i pronomi relativi (defining / non defining)

Contenuti:

UNIT 8 MILESTONES IN ARCHITECTURE

- What is architecture?
- Architecture in ancient Greece
- The roman period
- Medieval styles
- Renaissance
- Baroque
- Neoclassicism
- Georgian and regency styles
- Grammar Worksheet

UNIT 9 MODERN AND CONTEMPORARY ARCHITECTS

- Modern architectural styles
- On the path to modernity: A. Gaudì
- Art nouveau
- Clearness and Rationality: Le Corbusier
- Architecture and nature: F:L: Wright
- Elegance and functionality: Hugo Alvar H. Alto
- Deconstructing form: Frank Gehry
- Renzo Piano and the High tech movement
- Rietveld /steltman chair /crate chair
- Tadao Ando
- Ettore Sottrass /libreria Carlton
-

Modulo multidisciplinare – I diritti umani

Humaan rights

William Shaskespeare and the Globe theatre

Focus on: What is peace for you . The importance of Peace

Cotronei, 12/05/2022

Il Docente

Prof.ssa Francesca Febbo

Programma svolto di **Matematica**

Programma di Matematica Classe V°

1 . LE FUNZIONI

1.1 Concetto di Funzione

1.2 Rappresentazione Grafica nel Pano Cartesiano

2. LE EQUAZIONI

2.1 Il concetto di Equazione

2.2 Le Equazioni Algebriche e i Principi di Equivalenza

2.3 Le equazioni Lineari

2.4 Esercizi e Problemi sulle Equazioni

3. LE DISEQUAZIONI

3.1 Le disequaglianze e gli intervalli sulla retta

3.2 Le disequazioni

3.3 Le disequazioni lineari

3.4 Esercizi e Problemi sulle Disequazioni

4. I SISTEMI DI EQUAZIONI

4.1 Introduzione ai sistemi di due Equazioni in due Incognite

4.2 Metodo di risoluzione dei Sistemi di Equazione con la Sostituzione

4.3 Esercizi sui sistemi di Equazione

5. DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO

5.1 Metodo di Risoluzione delle Equazioni di Secondo Grado Monomia

5.2 Metodo di Risoluzione delle Equazioni di Secondo Grado Pura

5.3 Metodo di Risoluzione delle Equazioni di Secondo Grado Spuria

5.4 Metodo di Risoluzione delle Equazioni di Secondo Grado Completa

5.5 Esercizi per la risoluzione delle Equazioni di Secondo Grado

Petilia Policastro, 12 maggio 2022

Il docente

Programma svolto di **Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni**PROF. SSA **ERMINIA CAVARRETTA**DIPARTIMENTO: **TECNOLOGICO** INDIRIZZO: **MADE IN ITALY**DISCIPLINA: **LABORATORI TECNOLOGICI I.T.P.**CLASSE: **V ^ SEZ: A**NUMERO ALUNNI: **10**ANNO SCOLASTICO: **2021/2022****PREREQUISITI****AMBITO TEORICO**

Gli alunni devono conoscere le nozioni essenziali del programma teorico svolto lo scorso anno .

AMBITO PRATICO (area tecno-pratico)

Utilizzo delle macchine utensili e loro funzionamento. Le norme di sicurezza nei laboratori di falegnameria.

ARGOMENTI DEL PIA (PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI)*Normativa Di RIFERIMENTO - O.M. 11 del 16/05/2020 .Articolo 6***I QUADRIMESTRE****II QUADRIMESTRE****RIEPILOGO ARGOMENTI ANNI PRECEDENTI****STRUTTURA DEL LEGNO****SCHEMA DI ACCRESCIMENTO****CARATTERISTICHE E PROPRIETA' DEL LEGNO****CLASSIFICAZIONE DEI LEGNAMI****DIFETTI E ALTERAZIONI DEL LEGNO****PROPRIETA' STRUTTURALI DEL LEGNO****CARATTERISTICHE IGROSCOPICHE DEL LEGNO****CICLO DI PRODUZIONE DI PANNELLI DI FIBRA CON SCHEMA****STAGIONATURA****ESSICCAZIONE**

CATEGORIE DEI LEGNAMI

PROCESSO PRODUTTIVO E LINEE DI LAVORAZIONE

SCHEMA DI UNA LINEA DI LAVORAZIONE CON TRASFERIMENTO ANGOLARE

PANORAMICA DI UNA LINEA DI LAVORAZIONE

VARIETA' DI PANNELLI DI FIBRA (MDF)

FIBRE NATURALI

LE COLLE E LE LORO LAVORAZIONI

ESERCITAZIONI PRATICHE

COME LAVORARE IL LEGNO

LAVORAZIONI FONDAMENTALI E LAVORAZIONI DI FINITURA

NORME DI SICUREZZA SUI MACCHINARI

SEGHE MECCANICHE

MACCHINARI PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

SEGA A NASTRO _UTILIZZO E MANUTENZIONE-

SEGA CIRCOLARE _UTILIZZO E MANUTENZIONE

MACCHINARI CNC (CONTROLLO NUMERICO COMPUTERIZZATO)

INSERIMENTO DI PROGRAMMI E DATI CNC

PROGRAMMAZIONE DELLE MACCHINE CNC

SICUREZZA DURANTE LE LAVORAZIONI

LE IMPIALLICCIATURE

PRINCIPALI LEGNAMI PER L'ARREDAMENTO

IL LEGNO DURO E LE VARI DIFFERENZE

IL LEGNO DOLCE E LE VARIE DIFFERENZE

I TIPI DI LEGNO MIGLIORI PER L'ARREDAMENTO

L'IMPORTANZA DEL LEGNO NELL'ARREDAMENTO

USI PIU' COMUNI DEI LEGNAMI

FINITURE PIU' COMUNI DEI LEGNAMI

DENSITA' E STRUTTURA DEI LEGNAMI PER I MOBILI

I VANTAGGI E GLI SVANTAGGI DURANTE LA TRANCIATURA LUNGO LA DIREZIONE DEI TRONCHI

DIAGRAMMA DI FLUSSO (VARI TIPI)

CARTELLINO DI LAVORAZIONE

TRATTAMENTO DEL LEGNO E TECNICHE DI FINITURA, CICLI DI ALVORAZIONE

OBIETTIVI DA CONSEGUIRE IN TERMINI DI:

Conoscenze:

Conoscere i materiali e le tecniche di trattamento delle superfici. Composizione e calcolo dei costi di un manufatto.

Competenze:

Possedere le competenze per eseguire lavorazioni di manufatti con attrezzature manuali e/o macchine utensili. Verifica pratica nei reparti di lavorazione della validità dei cicli.

Contenuti da svolgere:

Trattamento del legno e tecniche di finitura: Procedimenti per la preparazione alla finitura. Procedimenti e materiali per la finitura. Tecniche applicative. Esercitazioni tecnico pratiche applicative e/o illustrative.

Cicli di lavorazione: Definizione di ciclo di lavoro. Diagramma di flusso o flusso schema. Cartellino di lavorazione. Foglio analisi. Operazione. Distinta base degli elementi. Verifica pratica nei reparti di lavorazione della validità dei cicli. Esercitazioni tecnico pratiche applicative e/o illustrative.

Per lo svolgimento dei contenuti indicati si utilizzeranno i seguenti sussidi didattici:

Libro di testo, manuali vari, sussidi audiovisivi, appunti del corso.

La metodologia e le tecniche didattiche saranno basate prevalentemente su:

Lezioni frontali in aula, attività in laboratori, stage in aziende del settore.

Le verifiche degli apprendimenti da parte degli alunni saranno almeno due e saranno così organizzate

Dialogo con gli allievi durante l'esposizione o il ripasso degli argomenti, in tali circostanze questi, non sentendosi direttamente valutati, si esprimono senza inibizione.

- Controllo del lavoro svolto a casa.
- Indagine in itinere.
- Lezioni frontali in classe e in laboratorio.
- Prove scritte
- Prove pratiche in laboratorio.

Criteri di valutazione

Strumenti per la verifica sommativa:

- Prove scritte per dare la possibilità allo studente di esprimersi in modo più completo ed esauriente.

- Interrogazioni orali.

- Valutazioni pratiche in laboratorio.

Si terrà conto del profilo riferito a livello di partenza, della partecipazione alle lezioni in classe e in laboratorio e al dialogo educativo, all'applicazione costante nel lavoro in classe ed a casa, del miglioramento giornaliero, dell'abilità e della precisione, della capacità di valutazione dei problemi tecnici che si presentano di volta in volta.

MACCHINE E CENTRI DI LAVORO A CONTROLLO NUMERICO, LA QUALITA'

(Discipline: Disegno, Tecnologia, Laboratorio Legno)

OBIETTIVI DA CONSEGUIRE IN TERMINI DI:

Conoscenze:

Linguaggio e simbologia tecnica del settore. Struttura e funzionamento delle principali macchine a controllo numerico in uso nel settore.

Competenze:

Possedere le competenze per eseguire lavorazioni di manufatti con macchine utensili a controllo numerico.

Contenuti da svolgere:

Macchine e centri di lavoro a controllo numerico: Struttura dei principali centri di lavoro CNC. Software e metodi di programmazione CNC. Programmazione di base. Configurazione utensili. Programmazione avanzata. Ottimizzazione dei programmi. Esercitazioni tecnico pratiche applicative e/o illustrative.

La qualità: Concetto di qualità e normative di riferimento. Scheda prodotto. Esercitazioni tecnico pratiche applicative e/o illustrative.

Per lo svolgimento dei contenuti indicati si utilizzeranno i seguenti sussidi didattici:

libro di testo, manuali vari, sussidi audiovisivi, appunti del corso.

La metodologia e le tecniche didattiche saranno basate prevalentemente su:

lezioni frontali in aula, attività in laboratori, stage in aziende del settore.

Le verifiche degli apprendimenti da parte degli alunni saranno almeno due e saranno così organizzate

Dialogo con gli allievi durante l'esposizione o il ripasso degli argomenti, in tali circostanze questi, non sentendosi direttamente valutati, si esprimono senza inibizione.

- Controllo del lavoro svolto a casa.

- Indagine in itinere.

- Lezioni frontali in classe e in laboratorio.

- Prove scritte

- Prove pratiche in laboratorio.

Criteri di valutazione

Strumenti per la verifica sommativa:

- Prove scritte per dare la possibilità allo studente di esprimersi in modo più completo ed esauriente.
- Interrogazioni orali.
- Valutazioni pratiche in laboratorio.

Si terrà conto del profilo riferito a livello di partenza, della partecipazione alle lezioni in classe e in laboratorio e al dialogo educativo, all'applicazione costante nel lavoro in classe ed a casa, del miglioramento giornaliero, dell'abilità e della precisione, della capacità di valutazione dei problemi tecnici che si presentano di volta in volta.

EDUCAZIONE CIVICA	
<i>DM del 22.06.2020</i>	
TITOLO DEL MODULO	ORE 4
<u>LA MOBILITA' SOSTENIBILE E IL LAVORO</u>	
UDA DI ED. CIVICA E' STATA ALLEGATA ALLA PROGRAMMAZIONE GLOBALE DELLA CLASSE V B DAL COORDINATORE.	

Petilia Policastro 11/05/2022

Il docente

Erminia Cavarretta

Programma svolto di TPO – Tecnica della Produzione e Organizzazione.

a.s. 2021/2022

Prof. Eugenio Giordano

Prof. Francesco Fazio (ITP)

Ore settimanali previste 3, di cui 2 in compresenza con ITP

Programma svolto

1. Principi di organizzazione aziendale

- Principi di organizzazione aziendale. Struttura delle aziende: l'organigramma.
- Magazzini e gestione delle scorte: tipi di magazzini.
- Definizione di punto di riordino.
- Scorta di sicurezza.
- Definizione e calcolo del lotto economico di acquisto.
- Tipi di produzione.
- Produzione a lotti: il diagramma di GANTT
- Layout di macchinari e impianti tecnici.
- Diagrammi di produzione.
- Diagrammi di flusso.
- Simbologia utilizzata nei diagrammi di flusso.

2. Studio delle lavorazioni – analisi dei tempi di lavorazione

- Tempi attivi. Calcolo dei tempi attivi per le varie macchine in funzione dei parametri di taglio.
- Calcolo del tempo macchina per le varie operazioni di tornitura e fresatura.
- Fresatura: lavorazione in concordanza e in discordanza.
- Razionale utilizzazione della macchina, profondità di passata.
- Studi di fabbricazione: il cartellino di lavorazione.
- Suddivisione del ciclo di lavoro: fasi e operazioni; il foglio analisi fase.

Approfondimenti e studio delle parti mancanti all'unità 1. Principi di organizzazione aziendale. e 2. Studio delle lavorazioni e analisi dei tempi di lavorazione:

- produzione a lotti e produzione nei reparti
- Definizione e calcolo dei tempi accessori o passivi – utilizzo di tabelle
- Calcolo del tempo di preparazione macchina
- Definizione del tempo totale di produzione

3. Contabilizzazione dei costi di produzione

- Elementi del costo di produzione.
- Costo della materia prima.
- Concetto di ammortamento; ammortamento di immobili, ammortamento di macchinari e di attrezzature.
- Costo della manodopera.
- Spese generali aziendali.
- Spese varie.
- Determinazione del costo totale di produzione.

4. Qualità

- Principali normative riguardanti il sistema qualità.
- Evoluzione del collaudo, concetto di qualità
- La certificazione della qualità
- Il metodo PDCA
- Il diagramma causa-effetto

Prof. Eugenio Giordano

Programma svolto di TAMPP – Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi.

a.s. 2021/2022

Prof. Eugenio Giordano

Prof. Francesco Fazio (ITP)

Ore settimanali previste 2, di cui 2 in presenza con ITP

Programma svolto

1. Utensili

- Utensile elementare.
- Angoli caratteristici degli utensili
- Cenni sugli acciai e la fabbricazione dell'acciaio.
- Materiali per utensili: acciai al carbonio, acciai rapidi HS, acciai super rapidi HSS, metalli duri, cermet (ceramic metal), ceramica, nitruro cubico di boro (CBN), diamante policristallino.

2. Parametri di taglio

studio dei principali parametri di taglio:

- velocità di taglio.
- regime di rotazione o numero di giri.
- avanzamento per giro.
- velocità di avanzamento.
- profondità di passata.
- area della sezione di truciolo asportata.
- Parametri di taglio per tornio.
- Parametri di taglio per trapano.

3. Macchine utensili

- Elementi di meccanica applicata alle macchine utensili.
- Trasmissione del moto mediante cinghie piatte
- Vari tipi di cinghie: cinghia piatta, cinghia trapezoidale, cinghia poli-V, cinghia dentata o sincrona.
- Trasmissione del moto mediante alberi di trasmissione. Innesti, frizioni, giunti.
- Trasmissione del moto mediante ingranaggi
- Funzionamento e criteri di impiego delle principali macchine utensili nell'industria del legno.

Prof. Eugenio Giordano

Programma svolto di **TGCMI – Tecniche di gestione e conduzione di macchine e impianti.**

PROGRAMMA SVOLTO anno scolastico 2021-2022

Sede coordinata di PETILIA POLICASTRO ISTITUTO CLASSE 5^ A - A.F.I.

DISCIPLINA DOCENTI TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHNARI E IMPIANTI

Pietro Donnici Ore previste per l'anno scolastico: 33 settimane x 3 ore settimanali = 99 ore totali

Materia: TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHNARI E IMPIANTI

Monte ore settimanale: 3

Programma svolto: Contenuti:

1) IMPIANTI DI ASPIRAZIONE E ABBATTIMENTO SOLIDI IN CORRENTE GASSOSA

- Principi di ventilazione industriale
- Cappe di aspirazione
- Ricambio dell'aria negli ambienti di lavoro
- Rumore negli impianti di aspirazione e ventilazione
- Sistema di depurazione dell'aria

2) IMPIANTI DI ABBATTIMENTO COV (COMPOSTI ORGANICI VOLATILI)

- Separatori centrifughi a secco: cicloni, multicicloni
- Separatori ad umido: scrubber
- Impianti di adsorbimento su carbone attivo: filtri a "perdere"
- Impianti di trasporto pneumatico

3) IMPIANTI DI FINITURA SUPERFICIALE

- Prodotti vernicianti per il legno
- Vernici al solvente e ad acqua: vantaggi e svantaggi
- Impianti di verniciatura per pannelli e profilati
- Macchine per verniciatura a rullo
- Macchine per verniciatura a velo
- Macchine per verniciatura a spruzzo

PETILIA POLICASTRO 12 Maggio 2022

Prof. Pietro Donnici

Programma svolto di: **Scienze Motorie e Sportive**

I.I.S COTRONEI

Margherita Hack

Via laghi silani 13 COTRONEI

Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

Indirizzo "Industria e Artigianato A.F.I"

Scienze Motorie

CLASSE V A- A.A. 2021-2022

-Tipologie di sport: di squadra ed individuali.

Esplorazione attraverso visione di video di grandi atleti nei diversi sport.

-Doping nello sport: esempi di doping negli atleti, tipologie di droghe utilizzate per sport.

-Corpo umano: cenni e visione video in 3d.

-Patologie anatomiche: Ginocchio varo, Ginocchio valgo.

-Sport e beneficio corporeo.

-Cenni su anatomia delle articolazioni principali.

-Etica e Razzismo nello sport

-Nutrizione

.

Petilia Policastro

Prof.Suranna Antonio

**Programma svolto di Disegno Professionale e Visualizzazioni Digitali, STORIA E STILI
DELL'ARREDAMENTO**

I.I.S.S. "Margherita Hack" - Cotronei

Istituto Professionale Produzioni Industriali e Artigianali

Sezione **"Industria"** opzione **"Arredi e forniture d'interni"**

Sede Coordinata Via dell'Assunta – 88837 Petilia Policastro (KR)

classi **V A - A. F. I.** - 2021-22

**STORIA E STILI DELL'ARREDAMENTO
DISEGNO PROFESSIONALE E VISUALIZZAZIONI DIGITALI**

EDUCAZIONE CIVICA

PROGRAMMI SVOLTI

- **Ripetiamo:** Egitto, Mesopotamia, Grecia, Roma, Rinascimento, Barocco ;
 - Le rivoluzioni Industriali 1-2-3;
 - l'evoluzione della città ottocentesca;
 - Il problema degli operai ad inizio secolo;
 - Il divorzio tra architettura ed ingegneria;
 - Arts and craft - Art nouveau;
 - Futurismo: il manifesto di Marinetti;
 - Il Movimento Moderno;
 - Le Corbusier: i 5 punti dell'architettura, Ville Savoye, gli arredi
 - Il Bauhaus I tavolini di Josef Albers;
 - Disegnare lo spazio con l'acciaio: la poltrona Vasily di Breuer;
 - Ludwig Mies Van Der Rohe, lo stile internazionale e casa Farnsworth;
 - Gli arredi di Lilly Reich e Mies van der Rohe
 - L'opera di Alvar Aalto e la tecnologia del legno curvato;
 - Frank Lloyd Wright, Alvar Aalto l'architettura organica;
 - La casa sulla cascata e il Guggenheim museum, la sedia Robie
 - Gerrit Thomas Rietveld la sedia Steltman, Hill House e red and blue, tavolino Crate chair;
 - Architettura High-tech: nuove tecnologie nella costruzione;
 - Tadao Ando e la casa cubica;
 - Renzo Piano: appello ai giovani;
 - Evoluzione tecnologica nelle costruzioni.
-
- Gli spazi funzionali di un ambiente abitativo: articolazione interna;
 - Requisiti igienico funzionali delle abitazioni;
 - Diversi atteggiamenti di fronte all'ornamento:
 - Il metodo progettuale: impariamo a progettare;
 - Analisi tecnica e formale di un oggetto;
 - Evoluzione storica di un oggetto
 - La sedia n.14 di Thonet e la sedia "Toniotta" di Enzo Mari (semplificazione);
 - I Marchi di Qualità: di processo, di prodotto, di autocertificazione, ambientali e commerciali;
 - Esercitazioni grafiche varie.

- “IL LAVORO FATICOSA CONQUISTA” La sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008);
- Conoscere il territorio dal punto di vista sociale, economico e ambientale
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Il Decoro ed il Degrado Urbano; Paesaggio costituzione e cemento; La battaglia per l'ambiente contro il degrado civile.

Petilia Policastro 11-05-2022

Prof. Rosario Marrazzo

Programma svolto di **Religione****A. S. 2021/2022****1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Analisi della situazione finale:

- evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo. caratteristiche che hanno connotano la classe, ...),
- comportamenti abituali (assiduità/non assiduità della frequenza, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico (puntualità nelle consegne, qualità della partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)
- modalità relazionali (rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, atteggiamenti di solidarietà, ..)
- capacità degli alunni di autovalutarsi
- capacità degli alunni di gestire il *lavoro* scolastico autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI e PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti /non aderenti /aderenti solo in parte alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti / sufficientemente raggiunti / completamente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Specificare rispetto a:

- a. competenze chiave di cittadinanza
(obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico riguardanti tutti gli allievi o gruppi di allievi)
- b. conoscenze teoriche e pratiche, abilità tecniche sia di tipo cognitivo che pratico e competenze": *(abilità, competenze e conoscenze proprie della sua disciplina in riferimento a quanto stabilito dal POF)*

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato: soddisfacente / solo in parte soddisfacente, corrispondente alle aspettative / non corrispondente alle aspettative / superiore alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente ostacolato o favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati:

(l'applicazione, l'interesse per la materia, i rapporti interpersonali, il metodo di studio, il livello di preparazione e maturità della classe, la frequenza, ...)

1. PROGRAMMA (in riferimento alle abilità da raggiungere nell'anno scolastico e alle sequenze di apprendimento)

In relazione ***all'organizzazione*** complessiva, i fattori che hanno prevalentemente ostacolato e/o favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati: (presenze del docente, risorse strutturali della scuola, continuità didattica, formulazione dell'orario, corsi di aggiornamento seguiti dal docente, attività di gruppo, attività di compresenza, ecc.....)

*In particolare, in relazione alla **disciplina e alle scelte didattiche**, i fattori che hanno in modo prevalente ostacolato e favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: (le caratteristiche proprie della disciplina, il tempo disponibile, la programmazione di contenuti in relazione alla realtà della classe, la pianificazione dei tempi, i viaggi di istruzione effettuati, l'uso di sussidi audiovisivi, l'uso del laboratorio, gli stimoli culturali estemporanei e/o legati a progetti trasversali, ecc ..)*

2. **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE**

3. **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

4. **SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE**

Indicare i percorsi scelti, le strategie adottate, strategie messe in atto per gestire la disomogeneità della classe, per coinvolgere gli alunni in termini di interesse e attenzione, i processi di apprendimento e gli eventuali impedimenti, che hanno portato al raggiungimento o meno degli obiettivi:

Scelte didattiche e metodologie privilegiate con cui gli alunni sono stati guidati ad imparare (lettura guidata, lettura selettiva, schematizzazione, attività di recupero curricolari e/o extracurricolari, ecc ...)

5. **SUSSIDI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi (*libri di testo, manuali, diapositive, video proiezioni da PC, filmati, ecc.....*)

6. **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

(abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, ecc.....)

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

✓ *interrogazioni orali* (indicazione del numero di prove effettuate per ogni quadrimestre)

✓ *prove scritte e/o scritto grafiche* (indicazione del numero di prove effettuate per ogni quadrimestre e loro tipologia)

Data 11-05-2022

Il docente
PASQUALE MARRAZZO

21. Allegati.

Allegato 1 al doc. di classe: crediti scolastici per gli anni terzo e quarto.

Allegato 2 al doc. di classe: relazione sull'allievo B. F. che segue un piano di studi differenziato.

Allegato 3 al doc. di classe: PDP studente P.M. con disturbi specifici di apprendimento.

Allegato1. Credito terzo e quarto anno

N°	COGNOME E NOME	CREDITO SCOLASTICO		
		3 ANNO	4 ANNO	TOTALE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				

22. Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
MARRA Felicia	Lingua Italiana e Storia	
FEBBO Francesca	Lingua Inglese	
PALUCCIO Gaetano	Matematica	
CAVARRETTA Erminia	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	
GIORDANO Eugenio	Tecniche di produzione e organizzazione (TPO)	
GIORDANO Eugenio	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (TAMPP)	
DONNICI Pietro	Tecniche di gestione e conduzione di Macchine e impianti (TGCM I)	
MARRAZZO Rosario	Storia e stili dell'arredamento	
MARRAZZO Rosario	Disegno professionale e visualizzazioni digitali (DPVD)	
SURANNA Antonio	Scienze motorie	
MARRAZZO Pasquale	Religione cattolica	
Compresenze		
FAZIO Francesco	Tecniche di produzione e organizzazione (TPO), n°2 ore	
FAZIO Francesco	Tecniche di gestione e conduzione di Macchine e impianti (TGCM I), n° 1 ora	
FAZIO Francesco	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (TAMPP), n° 2 ore	
PUGLIESE Maria Palma	Sostegno	

Coordinatore di classe
Prof. Eugenio GIORDANO

Dirigente Scolastico
Dott.ssa Angela AUDIA

Data di approvazione: 12/05/2022